



# Interculturalità, antropologia e una pedagogia innovativa in ambito educativo e sanitario

---

L'esperienza del CESIE col metodo degli shock culturali  
nei progetti Healthy Diversity, BODY e BODI

**Giornata di studio**  
**INTERCULTURALITA': IL FUTURO PASSA DALLA FORMAZIONE**

**Roma, 13 aprile 2018**

Per informazioni: [alessandra.cannizzo@cesie.org](mailto:alessandra.cannizzo@cesie.org)  
[www.cesie.org](http://www.cesie.org)



# Introduzione

---

In un mondo sempre più interconnesso, ciascuno di noi ha maggiori possibilità di incontrare e interagire con persone o comunità portatrici di diversi valori, comportamenti, norme, abitudini, rituali e concezioni del mondo. Anche i sistemi educativi e sanitari sono influenzati da tali interazioni, e quando non sono affrontate in maniera adeguata, queste situazioni possono sfociare in fraintendimenti, rifiuto delle cure, analisi dei bisogni educativi o diagnosi errate, così come supporto o terapie inadeguate. In alcuni casi si assiste a vere e proprie discriminazioni (più o meno consapevoli), creando diverse barriere tra i sistemi scolastici e sanitari e i rispettivi utenti.

In tale contesto, gli approcci e gli studi sulla diversità da sempre affrontano il dilemma rappresentato da un lato dalla tendenza di enfatizzare il ruolo delle differenze culturali (rischiando quindi di essenzializzarle e rinforzarle), e dall'altro, dalla volontà di decostruire la cultura ponendo l'accento sui vari fattori personali, economici e situazionali alla base dei comportamenti umani (rischiando al contrario di negare l'importanza della cultura). Spostando l'attenzione dal dibattito teorico verso una dimensione più pratica, il metodo degli Incidenti Critici offre la possibilità di evitare entrambi i rischi attraverso un'intrigante strategia per rivelare i set di norme culturali, valori e comportamenti che individui con lo stesso background culturale tendono a dare per scontati (le cosiddette zone sensibili, che includono ruoli di genere, percezione della razionalità, idee e concetti sulla vita, il benessere e la morte).

Liberando dal condizionamento emotivo che può dare origine a fraintendimenti interculturali, l'approccio di Cohen-Emerique aiuta pertanto ad accrescere la consapevolezza dell'illusione di una neutralità culturale, e ci invita ad esplorare i contesti culturali di riferimento in modo più oggettivo, aprendo un margine di negoziazione e incontro in cui il pregiudizio trova meno spazio.

Durante la giornata di studio, il CESIE è stato lieto di condividere la propria esperienza con la metodologia degli shock culturali attraverso i **progetti BODY** (Cultura, corpo, genere e sessualità nell'educazione degli adulti), **BODI** (Diversità culturale, corpo, genere e salute nell'educazione dell'infanzia) e **Healthy Diversity** (per professionisti del settore sanitario), che hanno rappresentato un'occasione unica per esplorare, conoscere e lavorare a livello locale su temi importanti e controversi.

## L'ESPERIENZA DEL CESIE COL METODO DEGLI INCIDENTI CRITICI

---

Le risorse formative di tutti i progetti sono disponibili nella sezione Libreria Digitale del sito [www.cesie.org](http://www.cesie.org)



**BODY - Cultura, Corpo, Genere, Identità sessuale nella formazione per adulti** è stato un progetto multilaterale biennale Grundtvig finanziato dal Lifelong Learning Programme della Commissione Europea. Il progetto BODY si è impegnato ad esplorare l'impatto delle differenze culturali legate al corpo, la salute, il genere e l'identità sessuale in attività di formazione per adulti. Sulla base di una ricerca partecipativa con formatori per adulti, il Consorzio ha sviluppato approcci e strumenti per l'integrazione delle differenze culturali e rilevanti per contenuti e metodologia da rendere possibile lo sviluppo personale e sociale del professionista e creare quindi uno spazio per il dialogo interculturale. Sito del progetto: [www.bodyproject.eu](http://www.bodyproject.eu)

### Attività:

- Analisi attraverso l'identificazione degli incidenti critici con educatori che lavorano con adulti
- Selezione della letteratura internazionale rilevante nel campo della pedagogia interculturale applicata alla formazione degli adulti
- Identificazione di buone pratiche in corsi di formazione per adulti
- Sviluppo di diversi kit formativi tematici
- Workshop e attività di formazione per lo sviluppo delle capacità di formatori nell'UE
- Conferenza BODY IN CULTURE-CULTURE IN BODY (Bruges, Belgio 11/12 settembre 2013)

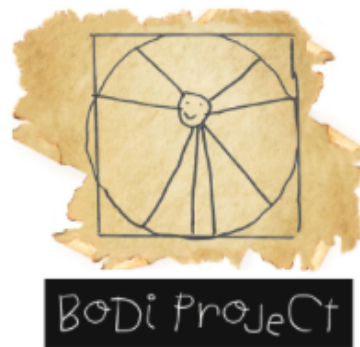
### Risultati:

- **Raccolta di incidenti critici** relativi all'educazione degli adulti
- **Raccolta di Antologie** con una selezione di articoli e testi
- **Raccolta di buone pratiche** in corsi di formazione per adulti che tengono conto della diversità culturale
- **Manuale per formatori degli adulti** che lavorano nel campo dell'educazione alla salute, educazione sessuale, educazione interculturale, educazione correlata all'identità di genere.
- **Kit di formazione tematici** che raccolgono tutti i materiali sviluppati per argomento chiave

### Partner:

- Coordinatore: Elan Interculturel (Francia)
- Ars Erotica Foundation (Ungheria)
- mhtconsult ApS (Danimarca)
- KVG GROEP (Belgio)
- CESIE (Italia)

Date di realizzazione progetto: 2011 – 2013



**BODI – Diversità culturale, corpo, genere, salute nell'educazione dell'infanzia** è un progetto biennale di partenariato strategico nel settore scolastico co-finanziato da programma europeo Erasmus+ attraverso l'Agenda Nazionale francese. BODI mira a contribuire allo sviluppo di politiche e pratiche su temi di educazione interculturale, salute, genere e sessualità attraverso il potenziamento delle competenze d'insegnanti, personale amministrativo, dirigenti scolastici e genitori, al fine di favorire la piena inclusione e partecipazione di bambini e genitori con background socio-culturali diversi. Sito del progetto: [www.bodi-project.eu](http://www.bodi-project.eu)

#### **Attività:**

- Formazione transnazionale per lo staff di progetto sulla metodologia degli incidenti critici
- Realizzazione di un manuale e due raccolte di attività pratiche per genitori e bambini basate sul metodo degli incidenti critici e la pedagogia non-formale e interculturale
- Formazione e trasferimento del metodo degli incidenti critici a 75 insegnanti della scuola dell'infanzia
- Sperimentazione delle attività incluse nei manuali con genitori e bambini delle scuole locali
- Realizzazione di un corso online di formazione per insegnanti
- Conferenza e formazione internazionale per insegnanti (Barcellona, Spagna, 26-30 giugno 2017)

#### **Risultati:**

- **Raccolta di pratiche scolastiche nella scuola dell'infanzia** relativa ai temi del progetto e basata su una ricerca documentale e l'identificazione di buone pratiche nei paesi partecipanti
- **Antologia sulla diversità culturale** basata sull'antropologia culturale e la metodologia degli 'incidenti critici'
- **Raccolta di attività per genitori** al fine di favorire il dialogo relativamente alle tematiche di BODI e un maggior coinvolgimento nella vita scolastica dei figli
- **Manuale di attività pratiche** per lavorare sui temi del progetto direttamente con i **bambini**
- **Corso di formazione online** per insegnanti della scuola dell'infanzia e utile a tutti coloro che lavorano con bambini

#### **Partner:**

- Coordinatore: Elan Interculturel (Francia)
- Cyprus Pedagogical Institute (Cipro)
- Kindervilla (Austria)
- La Xixa Teatre (Spagna)
- CESIE (Italia)

Date di realizzazione progetto: 2015 – 2017



# Healthy Diversity

*Healthy Diversity* è un progetto co-finanziato dal Programma europeo Erasmus+ (Azione chiave 2 – Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione professionale) della durata triennale.

L'obiettivo principale del progetto è migliorare le capacità dei professionisti e delle istituzioni sanitarie di andare incontro ai bisogni di gruppi di pazienti culturalmente diversi, riducendo quindi le barriere che ostacolano l'accesso ai servizi e alleviando le diverse forme di discriminazione esistenti nel settore.

Sito del progetto: [www.healthydiversity.eu](http://www.healthydiversity.eu), Pagina facebook: [www.facebook.com/HealthyDiversity](https://www.facebook.com/HealthyDiversity)

## *Attività:*

- Analisi su come la diversità possa influenzare il lavoro degli operatori sanitari attraverso l'identificazione degli incidenti critici con interviste e sessioni di gruppo con professionisti del settore;
- Selezione della letteratura internazionale rilevante nel campo dell'antropologia medica;
- Identificazione, adattamento, trasferimento e divulgazione di buone pratiche sulla gestione della diversità e sulla comunicazione interculturale all'interno del settore sanitario;
- Sviluppo di un curriculum e una serie di materiali per la formazione dei professionisti del settore sanitario e attività didattiche e di formazione
- Realizzazione di una piattaforma gratuita online per professionisti del settore al fine di condividere i prodotti del progetto
- Opportunità di mobilità internazionale per operatori sanitari
- Conferenza e formazione internazionale per professionisti del settore (Budapest, luglio 2018).

## *Risultati:*

- **Manuale di incidenti critici relativi all'ambito sanitario**
- **Antologia di antropologia medica**
- **Guida alle migliori pratiche** nel campo della sanità e della diversità
- **Programma formativo** sulla diversità per operatori sanitari
- **Corso online gratuito "Healthy Diversity"**

## *Partner:*

- Coordinatore: Warwickshire Race Equality Partnership (Regno Unito)
- Artemisszio Foundation (Ungheria)
- Elan Interculturel (Francia)
- mhtconsult ApS (Danimarca)
- Universitaet Wien (Austria)
- South Warwickshire NHS Foundation Trust (Regno Unito)
- CESIE (Italia)

Date di realizzazione progetto: 2015 – 2018



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

## WORKSHOP SUL DECENTRAMENTO

Nessuno ha accesso al mondo nella sua 'obiettività' e Cohen-Emerique propone un **approccio in 3 step** che consente di acquisire maggiore consapevolezza circa le **lenti culturali che condizionano il nostro modo di vedere il mondo e interagire con gli altri**:

1. Decentramento
2. Conoscenza del quadro culturale di riferimento dell'altro
3. Negoziazione

### La fonte dello shock

*“Lo shock culturale è la conseguenza di un’interazione con una persona o un oggetto appartenente a una cultura differente, legata a una dimensione temporale e spaziale specifica, che provoca una reazione cognitiva o affettiva positiva o negativa, un senso di perdita dei propri punti di riferimento, la costruzione di un’immagine negativa di sé e la percezione di una mancata approvazione o riconoscimento che può contribuire a far provare dei sentimenti di rabbia e disagio”.*

*(Cohen-Emerique 2015:65)*

Gli shock culturali solitamente si manifestano attorno a **“zone sensibili”** = domini particolarmente importanti nel quadro di riferimento culturale di qualcuno (es. nazionale, etnico, età, di genere, professionale, ecc.), e sono accompagnati da **reazioni emotive** che possono essere positive o negative. Tali emozioni ci indicano che qualcosa sta accadendo in relazione ad una o più delle nostre zone sensibili, e attraverso un **workshop con immagini**, i partecipanti alla giornata di studio sono stati guidati nell'**esplorazione delle emozioni associate alle varie immagini, congiuntamente ad una più ampia riflessione sui valori, e i sistemi di valori, che di volta in volta erano chiamati in causa.**

